

Come entrare a sbafo in un teatro lirico

DI DIEGO GABUTTI

Signori, è inutile nasconderselo: siamo alle porte della stagione lirica. La mia mente, usa alle speculazioni filosofiche, già fin d'ora agita un problema del più alto interesse, che non può non appassionare quanti della divina fiamma del pensiero fanno il loro alimento quotidiano: come andare all'opera senza pagare il biglietto. Kant dedicò alla questione alcuni volumi. Hegel la fece oggetto di meditazioni, senza per altro venire a capo di nulla. Io, più fortunato dei miei predecessori, ai quali tuttavia riconosco il merito d'aver posto lucidamente le basi del problema, posso dirvi questo: per andare all'opera o ai concerti, niente vale come fingersi suonatore: entrare, per esempio, alla Scala o al Teatro Reale, la sera dell'inaugurazione della stagione, con un'arpa sulle spalle. [...] Poi lasciare lasciare l'arpa al guardaroba e andare a occupare un posto in platea. Ma c'è un ma: e se il teatro è tutto pieno e non c'è posto nemmeno in piedi? Mettetevi fra i suonatori, fingendo di suonare. (Non suonando veramente, che in tal caso si scoprirebbe il trucco).

Achille Campanile,

Grazie, Arcavolo! Scritti inediti e dispersi, Aragno 2017, pp. 202, 15 euro

**

Lady Georgiana, giovane e spiantata, ma bisnipote della Regina Vittoria, è 32sima (o giù di lì) nella linea di successione al trono d'Inghil-

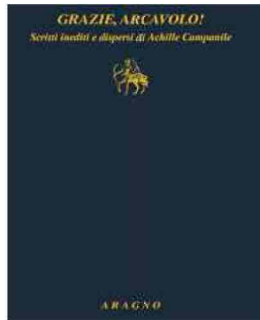
terra. Ma ha rinunciato per matrimonio (non ho ben capito come o perché) al suo posto nella lunga fila dei re eventuali e delle «reginabili». Inoltre, ridendo e scherzando, è giunta alla sua 18sima avventura di detective dilettante, 14 delle quali apparse nel Giallo Mondadori. A volte per caso, altre volte su richiesta della Corona, Lady Georgiana indaga nei castelli irlandesi e scozzesi, a Buckingham Palace, in sperduti reami dell'est europeo, sulla Costa Azzurra, in

America. Affronta assassini e ogni sorta di brutti ceffi. Per i primi 17 romanzi è stata castamente fidanzata con Darcy O'Mara, aristocratico irlandese e agente segreto al servizio di Sua Maestà. In *Viaggio di nozze con delitto*, giunti al nuovo episodio della serie, Georgiana e Darcy si sono finalmente sposati in presenza del Re e della Regina e adesso sono in luna di miele in Kenya. Leoni, elefanti, spie, safari, scambisti seriali sempre infoiati e agenti nazisti decisi a scappare ad Albione la sua colonia africana. Perfetti «giallorosa», come

non se ne scrivono (quasi) più, e (sempre quasi) non si vedono neanche più al cinema, i romanzi di **Rhys Bowen** sono letture chic. (Ri)consiglio, con l'occasione, anche le commedie gialle del Club dei delitti del giovedì di **Richard Osman**. (Gira su Netflix il magnifico film omonimo tratto dal primo romanzo della serie).

Rhys Bowen, Viaggio di nozze con delitto, «il Giallo Mondadori» n. 3256, ottobre 2025, euro 7,90, eBook 5,99

—© Riproduzione riservata—



Il libro di Campanile

